



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”. Decreto di approvazione dell’elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” – Provincia autonoma di Trento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 3 del decreto del presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;



VISTO il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”, di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere e 800.000.000,00 per nuovi interventi;

VISTA la misura del PNRR M2C4 Investimento 2.1 “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” che mira a garantire la messa in sicurezza da frane o la riduzione del rischio di alluvione nelle aree metropolitane con altre misure incentrate sulla riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi emergenti;

VISTA la milestone M2C4-12 “Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici” che prevedeva, entro il 30 dicembre 2021, l'adozione di decreti di approvazione del primo piano di intervento e investimento nella rispettiva area (Commissario delegato/Regione/Provincia autonoma) per la riduzione del rischio idrogeologico e di alluvione che mirano a ripristinare le condizioni originarie e a garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;

VISTO il target europeo M2C4-13 “Completamento degli interventi di tipo E” che prevede, entro il 30 dicembre 2025, il completamento di tutti gli interventi di tipo E volti al ripristino di strutture pubbliche danneggiate;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell'aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 28 gennaio 2022, che conferisce all'Ing. Francesco CAMPOPIANO l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore dell'unità organizzativa competente a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità del Dipartimento della protezione civile, previsto dall'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 e dall'art. 1, comma 2, del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

VISTE le note prot. n. DIP/48239 del 9 novembre 2021 e n. DIP/51100 del 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, (2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell’articolo 17 del medesimo Regolamento;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le circolari adottate dal Ministero dell’economia e finanze-Ragioneria Generale dello Stato relative alle attività connesse con l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nello specifico: circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”; circolare del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”; circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”; circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”; circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”; circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”; circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “*Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”; circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”; circolare del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”; circolare del 4 luglio 2022, n. 28 recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”; circolare del 26 luglio 2022, n. 29 recante “*Circolare delle procedure*”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

finanziarie PNRR”; circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTO il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;

VISTI gli “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il punto 7 del citato Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 6 agosto 2021 prevede che “Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ed in particolare l’articolo 22;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 5 dicembre 2022, n. 284, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la nota prot. n. 54687 del 15 dicembre 2021 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” della Provincia autonoma di Trento, per un valore complessivo pari a 14.140.940,59 euro;

VISTE le note prot. PNRR/9215 del 03 marzo 2022 e prot. PNRR/12389 del 21 marzo 2022, con le quali il Dipartimento della protezione civile ha chiesto a tutte le Regioni e Province autonome di procedere alla definizione di dettaglio degli interventi per ciascuno dei macro-interventi approvati nel mese di dicembre 2021, con l’indicazione del soggetto attuatore, l’acquisizione del relativo CUP e una relazione illustrativa con la descrizione degli elementi a rischio, del rischio residuo e del livello di progettazione disponibile;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONSIDERATO che l'approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dai Piani di macro-interventi è preceduta da una attività istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa PNRR del Dipartimento della protezione civile;

TENUTO CONTO che, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, per lo svolgimento dell'attività dall'Unità Organizzativa PNRR a supporto del Capo del Dipartimento concorrono tutti gli uffici del Dipartimento della protezione civile per gli aspetti di rispettiva competenza;

VISTA la nota prot. n. 281928 del 26 aprile 2022, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento con il n. 17719, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso la proposta di elenco di dettaglio dei nuovi interventi;

VISTE le note, prot. n. 663193 del 28 settembre 2022 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento con il n. 43710 e prot. n. 56278 del 23 gennaio 2023 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento con il n. 3513, con le quali la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso le integrazioni condivise nel corso della riunione effettuata in modalità videoconferenza il giorno 25 maggio 2022;

TENUTO CONTO dell'esito dell'attività istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa PNRR e riportato nella Relazione trasmessa con la nota prot. n. PNRR/4168 del 25 gennaio 2023 all'Ufficio per il coordinamento dell'attività giuridica e legislativa e del contenzioso;

TENUTO CONTO del riscontro dell'Ufficio II del Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. n. 229201 del 26 settembre 2022, alla richiesta di parere sul presente Decreto, inviata dal Dipartimento della protezione civile con nota prot. n. PNRR/28777 del 30 giugno 2022, al fine di consentire una valutazione preliminare di coerenza con i requisiti del PNRR, ai sensi della Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 che prevede un esame congiunto degli strumenti di attuazione previsti dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi con la Ragioneria generale dello Stato, prima della loro pubblicazione;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione dell'elenco dettagliato dei nuovi interventi)

1. È approvato l'elenco degli interventi, presentato dalla **Provincia autonoma di Trento**, per un totale di n. 4 interventi e per un ammontare complessivo pari a **14.140.940,59 euro**, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022.



Art. 2
(Modalità di attuazione)

1. Gli interventi di cui all'articolo 1 sono realizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nel soprarichiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 5 dicembre 2022, n. 284, le eventuali rimodulazioni dell'elenco degli interventi di cui all'articolo 1, sono sottoposte all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.
3. Al fine del conseguimento dei target indicati in premessa, con successivi accordi, da sottoscrivere tra le amministrazioni coinvolte, si provvederà all'individuazione degli obblighi in capo alle parti, con cui saranno regolamentate le modalità per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul sito web: www.protezionecivile.gov.it.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Allegato 1 - Elenco degli interventi discendenti dal Piano di macro-interventi presentato dalla Provincia autonoma di Trento

Numero Progressivo Macro intervento	Numero Progressivo intervento	Regione/ PPA	Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza	Titolo intervento	Descrizione intervento	Tipologia intervento	Importo	CUP	Soggetto attuatore
1	1	Trento	Eventi meteorologici del mese di ottobre 2018 - delibera consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza PC 558 dd. 15 novembre 2018	Opere di mitigazione del rischio lungo la S.P. 14 del Lago di Tovel - primo intervento	Val di Tovel	lettera d) - art. 25, c. 2	9.140.940,59 €	C51B21008870004	Provincia autonoma di Trento
2	2	Trento	Eventi meteorologici del mese di ottobre 2018 - delibera consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza PC 558 dd. 15 novembre 2018	Risagomatura dell'argine sinistro e della gola del fiume Adige tra il confine nord della Provincia e la confluenza della Fossa di Salorno	Fiume Adige - tronco nord Loc. Cadino Comuni di S. Michele all'Adige e Giovo	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	C58H22000160004	Provincia autonoma di Trento
3	3	Trento	Eventi meteorologici del mese di ottobre 2018 - delibera consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza PC 558 dd. 15 novembre 2018	Rinforzo di alcuni tratti dell'argine destro del fiume Adige, mediante realizzazione di colonne di terreno consolidato nel rilevato arginale, tra il confine nord della Provincia e l'abitato di S. Michele all'Adige	Fiume Adige - tronco nord Comuni di Mezzocorona, San Michele all'Adige e Terre d'Adige	lettera d) - art. 25, c. 2	2.000.000,00 €	C98H22000160004	Provincia autonoma di Trento
4	4	Trento	Eventi meteorologici del mese di ottobre 2018 - delibera consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza PC 558 dd. 15 novembre 2018	Rinforzo di alcuni tratti dell'argine sinistro del fiume Adige, mediante realizzazione di colonne di terreno consolidato nel rilevato arginale, tra la confluenza della Fossa di Salorno e la confluenza del rio Faedo	Fiume Adige - tronco nord Comune di S. Michele all'Adige e Mezzocorona	lettera d) - art. 25, c. 2	2.000.000,00 €	C48H22000150004	Provincia autonoma di Trento
Totale							14.140.940,59 €		